

TVTO N

DI ST

**Istituto
Nazionale di Studi
sul Rinascimento**

RINAS





La sede The Seat

L'Istituto ha sede a Palazzo Strozzi in Firenze. Il prestigioso edificio, uno dei più belli e significativi del Rinascimento italiano, famoso per il suo bel bugnato a cuscino, sorse per volontà di Filippo Strozzi, che affidò la direzione dei lavori al Cronaca, autore di modifiche importanti al progetto originario di Benedetto da Maiano e Giuliano da Sangallo; dopo questa prima fase (1489-1504) il cantiere riprese nel 1533-1536 sotto la guida di Baccio d'Agnolo. Gli angoli del palazzo sono decorati da reggitorcia, opera di Niccolò Grosso, detto il Caparra, di straordinario valore storico, oltre che artistico: uno dei rari esempi superstiti di manufatti in ferro battuto di epoca rinascimentale. La sede dell'Istituto, con numerosi arredi d'epoca rinascimentale, è arricchita da quadri, mobili e

The Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento is located at Palazzo Strozzi in Florence. The prestigious palace – one of the most beautiful exemplars of Italian Renaissance architecture, and famous for its rusticated stone – was built by the order of Filippo Strozzi, who entrusted Simone del Pollaiolo (called il Cronaca) with the construction. Il Cronaca made remarkable changes to the original project by Benedetto da Maiano and Giuliano da Sangallo; following this first phase (1489-1504), the construction was resumed in 1533-1536 under the guide of Baccio d'Agnolo.

The corners of the building are decorated with torch holders by Niccolò Grosso (called il Caparra), which are of extraordinary artistic and historical value, being one of the rare surviving examples of wrought-iron artifacts from the Renaissance period.

ceramiche, dono di Alessandro Contini Bonacossi, comprendenti, fra l'altro, una pala di Cosimo Rosselli raffigurante una *Madonna con il Bambino e Santi*, una *Battaglia* attribuita a Dosso Dossi, una tavola con *Amore e Psiche* di Andrea Schiavone, due terrecotte di ispirazione robbiana, due librerie del Cinquecento provenienti da casa Doria, sedici vasi in maiolica cinque-secenteschi; e, dal Fondo Machiavelli-Serristori, un ritratto di Machiavelli attribuito a Rosso Fiorentino.

The seat of the Istituto is enriched with numerous Renaissance decors, paintings, furniture, and ceramic, gifts of Alessandro Contini Bonacossi, which include, among other things, one altarpiece by Cosimo Rosselli representing a *Madonna con il Bambino e Santi*, one *Battaglia* attributed to Dosso Dossi, one plate with *Amore e Psiche* by Andrea Schiavone, two terrecotte in Della Robbia style, two sixteenth-century bookcases from the Doria household, sixteen 16th-17th century majolica vases, and, from the Fondo Machiavelli-Serristori, one portrait of Machiavelli attributed to Rosso Fiorentino.







FOTOTECA

Dalla fondazione a oggi

From
the foundation
to nowadays

L'Istituto viene fondato il 29 luglio 1937 con il nome di Centro Nazionale di Studi sul Rinascimento. Il primo presidente è Giovanni Papini. Con il Regio Decreto 8 agosto 1942 l'Istituto acquisterà la denominazione attuale di Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento. Dopo un periodo turbolento in cui viene messa in discussione la sopravvivenza stessa dell'Istituto, nel 1949 le attività riprendono sotto la presidenza di Mario Salmi, che rimane in carica fino al 1978, anno in cui è chiamato alla direzione dell'Istituto Eugenio Garin, che dal 1960 ne era vicepresidente. Sotto la sua guida viene avviata una completa riorganizzazione del settore editoriale, varando le

The Istituto was founded on July 29th, 1937, and was named Centro Nazionale di Studi sul Rinascimento (National Centre for Renaissance Studies). The first president was Giovanni Papini. With the Royal Decree of August 8th, 1942, the Istituto acquired its present name of Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (National Institute for Renaissance Studies). After a turbulent period when the very survival of the Istituto was put into question, in 1949 activities were resumed under the presidency of Mario Salmi, who stayed in office up to 1978. He was succeeded by Eugenio Garin, who had been the vice-president of the Istituto since 1960. Garin completely reorganized the

collane «Atti di convegni», «Carteggi umanistici», «Studi e testi», «Quaderni di “Rinascimento”», e viene ripresa, incrementandola, la tradizionale attività di divulgazione e approfondimento della cultura rinascimentale, attraverso conferenze e allestimenti di mostre.

Dopo il ritiro di Eugenio Garin, la presidenza è affidata a Cesare Vasoli, cui succede Michele Ciliberto.

Nel 2002, attraverso un'importante modifica statutaria, l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento viene trasformato da ente di diritto pubblico posto sotto la sorveglianza del Ministero per i Beni Culturali in una fondazione di diritto privato che ha come scopo quello di promuovere, coordinare e diffondere gli studi sulla cultura dell'Umanesimo e del Rinascimento.

Organo ufficiale dell'Istituto è inizialmente la rivista «La Rinascita», attiva dal 1938 al 1944. Dal 1950 la pubblicazione muta il suo nome in «Rinascimento», i cui contributi sono sottoposti a *double-blind peer review*.

Istituto editorial section by launching the new series “Atti di convegni”, “Carteggi umanistici”, “Studi e testi”, “Quaderni di *Rinascimento*”.

He also intensified the traditional activities of dissemination and enhancement of Renaissance culture through conferences and exhibitions. After Garin's retirement, Cesare Vasoli took over the presidency of the Istituto, and stayed in office until Michele Ciliberto succeeded.

In 2002, a statutory change transformed the Istituto from a public institution subjected to the Ministero per i Beni Culturali (Ministry for Cultural Goods) into a private foundation whose aim is to promote, coordinate and spread the research on Humanism and Renaissance culture.

From 1938 to 1944 the official periodical of the Istituto was “La Rinascita”, replaced in 1950 by “Rinascimento”, an annual journal now using double-blind peer review.





Biblioteca The Library

Il patrimonio librario della Biblioteca, in continuo ampliamento, consta di circa 80.000 volumi e 539 periodici, fra correnti e non, tutti disponibili a scaffale aperto. Alcune sezioni della Biblioteca sono particolarmente preziose: il «Fondo Antico» (suddiviso in Topografico Antico e Moderno, Viaggi, Arte, Letteratura, Storia), la sezione dedicata alle «Arti minori» (suddivisa in Arazzi, Armi, Aste, Avori, Ceramica, Cuoi, Disegni, Giardini, Incisioni, Metalli, Miniatura, Mobili, Numismatica, Oreficeria, Orologi, Orientalia, Ricami, Smalti, Sigilli, Tessuti, Tappeti, Vetri) e la sezione dedicata alla «Storia del teatro», che comprende una delle più considerevoli raccolte di testi e studi sul teatro dell'Umanesimo e del Rinascimento. Esistono poi alcuni importanti

The book heritage of the Library – which is constantly growing – currently consists of about 80.000 volumes and 539 periodicals, all on open stacks. Some sections are of a particularly high value: the “Fondo Antico” (Ancient Collection, divided into Ancient and Modern Topographic, Travels, Art, Literature, History), the section devoted to the “Arti minori” (Minor Arts, divided into Tapestry, Arms, Shafts, Ivory, Ceramic, Leather, Drawings, Gardens, Etchings, Metals Miniatures, Furniture, Numismatics, Goldworking, Clocks, Oriental, Embroidery, Glaze, Seals, Textiles, Carpets, Glasses) and the section devoted to the “Storia del teatro” (History of the Theatre), that includes one of the most important collections of texts and studies on

fondi speciali: «Giovanni Poggi», che ha come principale argomento Michelangelo; «Giuseppe Poggi», costituito da 283 volumi riguardanti l'architettura e l'urbanistica; «Machiavelli-Serristori», che consta di 367 volumi di opere di e su Machiavelli e comprende 26 edizioni cinquecentesche delle sue opere, ora in fase di digitalizzazione; «Nello Tarchiani», che raccoglie 250 volumi sulla storia e l'arte di Firenze; «Angelica Frezza», composto da 43 volumi di storia dell'arte; «Fondo Rari», formato da 163 volumi antichi. Sono stati ora acquisiti tre nuovi fondi speciali: «Luigi Califano», che comprende la serie completa della rivista «La Critica» diretta da Benedetto Croce e dei «Quaderni della Critica», oltre alle più importanti opere del filosofo napoletano, fra cui numerose prime edizioni; «Alessandro Daneloni», costituito da circa 600 volumi, dei quali molti riguardano autori classici greci e latini; «Giuseppe Bezza», collezione unica nel suo genere, interamente dedicata all'astrologia rinascimentale e moderna. A partire dal 2000 sono state create

Humanistic and Renaissance theatre. There are also some special collections: “Giovanni Poggi”, whose main subject is Michelangelo; “Giuseppe Poggi”, consisting of 283 volumes concerning architecture and urban planning; “Machiavelli-Serristori”, consisting of 367 volumes of works by and on Machiavelli, including 26 sixteenth-century editions of the Florentine Secretary's works; “Nello Tarchiani”, which contains 250 volumes on the history and the art of Florence; “Angelica Frezza”, consisting of 43 volumes of history of art; “Collection Rari”, which consists of 163 ancient volumes. Recently, three new special collections have been acquired: “Luigi Califano”, which includes the complete series of the periodical *La Critica* directed by Benedetto Croce and of the *Quaderni della Critica*, besides the most important works of the Neapolitan philosopher and numerous first editions; “Alessandro Daneloni”, consisting of about 600 volumes, many of which concerning Greek and Latin authors; “Giuseppe Bezza”, a unique collection, entirely devoted to Renaissance and modern astrology. In 2000 four new Library sections



quattro nuove sezioni della Biblioteca: «Consultazione Sussidi Biblioteche, Strumenti» (50 volumi circa); il «Fondo Moderno Topografico», che va a integrare il «Topografico Antico»; «Religione», che ospita in particolare testi dedicati alla Riforma e alla Controriforma; «Scritti in onore». Nel 2021 è stata inoltre donata all'Istituto la biblioteca personale di Cesare Vasoli. Nel 2022 sono stati compiuti importanti lavori di ristrutturazione dei locali della Presidenza dell'Istituto, che adesso ospita il Fondo Antico Topografico; il Fondo Antico Arte; il Fondo «Machiavelli-Serristori»; il Fondo «Luigi Califano»; il Fondo Antico «Cesare Vasoli»; la collezione delle Opere Generali di Benedetto Croce.

L'incremento del patrimonio librario è rivolto segnatamente alle edizioni di testi e alla più recente letteratura scientifica anzitutto internazionale, funzionale sia alle ricerche svolte all'interno dell'INSR sia alla messa a disposizione dell'utenza della Biblioteca di testi difficilmente reperibili sul territorio nazionale. Il catalogo della Biblioteca confluisce nel catalogo bibliografico collettivo

were created: "Consultazione Sussidi Biblioteche, strumenti" (Consultation Library Aids, Tools), consisting of about 50 volumes; the "Fondo Topografico Moderno" (Modern Topographic Collection), that integrates the "Topografico Antico"; "Religione" (Religion), with texts on the Reformation and the Counter-Reformation; "Scritti in onore" (Writings in honor of notable personalities). In 2021, the personal library of Cesare Vasoli was also donated to the Istituto. In 2022, major renovations were made to the Istituto's presidency, which now holds the Fondo Antico Topografico; the Fondo Antico Arte; the "Machiavelli-Serristori" Fund; the "Luigi Califano" Fund; the "Cesare Vasoli" Antique Fund; and the collection of the General Works of Benedetto Croce.

The increase in the holdings of the Library is aimed in particular at editions of texts and at the most recent scientific literature, especially international literature, useful both for research carried out within the INSR and for making available to Library users texts that are difficult to find. The catalogue of the Library merges

di Iris (consultabile all'indirizzo: www.iris-firenze.org), l'Associazione di biblioteche storico-artistiche e umanistiche dell'area fiorentina di cui l'Istituto è membro insieme alla Biblioteca Berenson (Villa I Tatti-The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies), la Biblioteca dell'Istituto Universitario Olandese di Storia dell'Arte, la Biblioteca degli Uffizi, la Biblioteca della Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi, la Biblioteca «Ugo Procacci» dell'Opificio delle Pietre Dure e la Biblioteca Leonardiana di Vinci. Dal 1999 la sede e il Centro informatico di Iris sono collocati presso l'Istituto. Arricchisce il patrimonio della Biblioteca dell'Istituto una preziosa fototeca, composta da circa 78.000 fotografie storiche che riproducono opere d'arte dal 1300 al 1700, su cui è stato avviato un lavoro di catalogazione e informatizzazione. Sono custoditi inoltre 1332 microfilm e 950 disegni e stampe.

L'Istituto possiede infine un Archivio storico delle proprie attività, particolarmente rilevante per la storia degli studi umanistici e rinascimentali del Novecento.

into Iris general bibliographic catalogue (www.iris-firenze.org), the Association of art history and humanistic libraries of the Florentine district - of which the Istituto is a member, together with the Berenson Library (Villa I Tatti-The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies) -, the Library of the Dutch University Institute of Art History, the Uffizi Library, the Library of the Foundation of Studies of Art History Roberto Longhi, the "Ugo Procacci" Library of the Opificio delle Pietre Dure (Semi-precious Stones Workshop), and the Leonardian Library of Vinci.

The Istituto's Library is enriched by a precious photographic library, consisting of approximately 78.000 historical pictures reproducing works of arts from 1300 to 1700, which are now being classified and computerised. The Library's holding also contains 1332 microfilms and 950 drawings and prints.

The Istituto also has a historical archive of its own activities, which is particularly relevant for the history of humanistic and Renaissance studies in the twentieth century.

La mappa della biblioteca Map of the Library

PIANO TERZO/3RD FLOOR

SALA 1

(Sala Seminari,
Pala di Cosimo Rosselli)
Cons. Enc.
(Consultazione Enciclopedie)
Cons. Diz.
(Consultazione Dizionari)
Fototeca Documenti Cons.
Sussidi. A. (Consultazione
Sussidi Archivi)
Cons. Sussidi. B.
(Consultazione Sussidi
Biblioteche)
Cons. Abati-Cons. Alighieri
(Cons. Autori fino al sec.
XVIII: I: testi, II: critica)
Cons. Sussidi vari
(Consultazione Sussidi Vari)

SALA 2

(Sala Lettura)
In basso/ground floor
Cons. Aliotti-Cons. Giorgio
di Trebisonda (Cons. Autori
fino al sec. XVIII, I: testi, II:
critica)
Cons. Sussidi. B. Strum.
(Consultazione Sussidi
Biblioteche, Strumenti)

Nel ballatoio/balcony level
Cons. Giorgione-Cons.
Zwingli (Cons. Autori fino al
sec. XVIII: I: testi, II: critica)

SALA 3

In basso/ground floor
Coll. 1-113 (Collezioni)
Fondo Bezza

Nel ballatoio/balcony level
Teatro
Fondo Daneloni
Fondo Vasoli

SALA 4

In basso/ground floor
B (Testi di medio
formato) Cons. Op.gen.
(Consultazione
Opere generali)
Microfilms

Nel ballatoio/balcony level
F.M. Top. (Fondo Moderno
Topografico)
A.M. (Arti Minori)
A (Testi di piccolo formato)
S.O. (Scritti in Onore)

SALA 5

In basso/ground floor
Rel. (Religione/i)
Riv. 281-540 (Riviste)
Poggi Gr. Form.
(Fondo Giuseppe Poggi
grandi formati)
F.A. Gr. Form. (Fondo
Antico grandi formati)
Microfilms

Nel ballatoio/balcony level
Riv. 162-280A (Riviste)
Cons. Atti (Consultazione
Atti)
Misc. (Miscellaneee, estratti
o opuscoli)
Carte Poggi (Carte Giovanni
Poggi)
Fondo Rari
C (Testi di grande formato)
Fondo Frezza
Fondo Poggi (Fondo
Giuseppe Poggi)

SALA 6

(Sala Conferenze)
In basso/ground floor
Riv. 61-161 (Riviste)

Nel ballatoio/balcony level
Riv. 1-inizio 61 (Riviste)

PIANO QUARTO/4TH FLOOR

Solo su richiesta/only by request

SALA 7

**SEGRETERIA
AMMINISTRATIVA**
F.A. Cons. Enc. (Fondo
Antico Consultazione
Enciclopedie)
F.A. Cons. Ann. (Fondo
Antico Consultazione
Annuari)
F.A. Cons. Cel. (Fondo
Antico Consultazione
Celebrazioni)
F.A. Cons. Vari (Fondo

Antico Consultazione Vari)
F.A. Viaggi (Fondo Antico
Viaggi)
F.A. Sussidi (Fondo Antico
Sussidi)
F.A. Lett. (Fondo Antico
Letteratura)
F.A. St. (Fondo Antico Storia)

SALA 8

PRESIDENZA
F.A. Top. (Fondo Antico
Topografico)
Fondo Antico Vasoli
Fondo Machiavelli-Serristori
Fondo L. Califano
Cons. Op.gen. Croce
(Consultazione Opere
generali Benedetto Croce)
Fondo Rari
F.A. Arte
(Fondo Antico Arte)





Attività dell'Istituto

The Activities of the Istituto

Formazione

L'Istituto sviluppa un'ampia e articolata attività nel settore della formazione postuniversitaria, che si è anche concretizzata, nell'anno 2016, in un PhD congiunto con la Scuola Normale Superiore in Civiltà del Rinascimento. Il corso dottorale riprendeva e sviluppava l'esperienza fatta nel decennio precedente con il Corso di perfezionamento in Civiltà dell'Umanesimo e del Rinascimento, varato prima in collaborazione con l'Università di Pisa, poi autonomamente dall'Istituto. Le borse di studio erogate nell'ambito del PhD erano finanziate con contributi della Regione Toscana e dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

L'alta formazione rappresenta un nucleo centrale nell'attività dell'Istituto ed è sviluppata oggi in primo luogo nell'ambito della formazione postdottorale, incardinata nella Scuola intitolata a Eugenio

Education

The Istituto develops a broad and articulated postgraduate education program, which led, in 2016, to a joint PhD in Renaissance Civilisation with the Scuola Normale Superiore, and whose fellowships were financed by the Tuscan Region and by the Ente Cassa di Risparmio di Firenze. The PhD resumed and enhanced the experience acquired in the previous decade with the postgraduate course in Civilization of Humanism and the Renaissance, which was launched first in collaboration with the University of Pisa, then independently by the Istituto.

Higher education is at the core of the activities of the Istituto, whose postdoctoral training program is centered around the Scuola Eugenio Garin ("Eugenio Garin" School), characterised by a strong international vocation. Established in 2018, the Scuola Garin offers scholarships to

Garin, con una forte proiezione di carattere internazionale. Istituita nel 2018, la Scuola Garin offre borse di studio a giovani ricercatori italiani e stranieri che intendono specializzarsi nella ricerca sull'Umanesimo e il Rinascimento. La sua attività si svolge attraverso corsi e seminari tenuti da studiosi affiliati ad istituti nazionali e internazionali, alla cui frequenza sono ammessi anche ricercatori esterni che ne facciano domanda, previa autorizzazione del Consiglio dell'Istituto. La Scuola Garin coltiva rapporti di collaborazione con altre istituzioni italiane e straniere impegnate nell'alta formazione umanistica e rinascimentale. Dal 2020 la proposta formativa dell'Istituto è arricchita dal Centro Studi di Filologia Umanistica, le cui attività si incrociano con quelle della Scuola Garin. Obiettivo principale del Centro è infatti garantire ai borsisti della Scuola, attraverso attività seminariali ed editoriali, la possibilità di acquisire dimestichezza con gli strumenti e i criteri della più aggiornata filologia umanistica – disciplina cardine della ricostruzione storica del pensiero umanistico. Il Centro ambisce ad avviare un laboratorio sperimentale di formazione e ricerca unico in Italia, che si configuri come luogo di confronto delle discipline da sempre maggiormente sostenute dall'INSR, come la storia

young Italian and foreign researchers who intend to specialise in Humanism and Renaissance studies. Its activities are carried out through courses and seminars held by scholars from national and international institutions and are open to external researchers, subject to authorisation by the Istituto's Council. The Scuola Garin cultivates collaborative relationships with other Italian and foreign institutions of higher education specialising in Humanism and Renaissance studies.

Since 2020 the Istituto's educational program has been enriched by the Centro Studi di Filologia Umanistica (Centre for the Study of Humanistic Philology), whose activities intersect with those of the Scuola Garin. The main purpose of the Centro is in fact to promote seminars and publishing activities that will familiarise the Scuola's scholarship holders with the most up-to-date methodological tools and criteria of humanistic philology, a key discipline in the historical reconstruction of humanistic thought. The ultimate aim of the Centro is to set up an innovative educational and research "laboratory", the first of its kind in Italy: a place where the disciplines that have always been favoured by the Istituto, such as the history of philosophy, literary history and the history of religious culture, can come into fruitful contact with

della filosofia, la storia letteraria e la storia della cultura religiosa, con le metodologie e i concetti della filologia, dell'ecdotica e della paleografia, e aperto a collaborazioni sia nazionali che internazionali (come quelle, già consolidate, con Scuola Normale Superiore, Collège International de Philosophie de Paris, The Warburg Institute). Le attività di ricerca del Centro si concentrano attualmente su due progetti: *Edizione e commento dei testi picchiani: la filologia come scienza dell'umanesimo filosofico* e *La biblioteca di casa Strozzi e la storia dell'Umanesimo: un seminario permanente di filologia umanistica*.

Ricerca

L'Istituto sviluppa alcuni importanti progetti di ricerca che riguardano la pubblicazione delle lettere di Lorenzo de' Medici, in collaborazione con Villa I Tatti-The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, il Warburg Institute di Londra e la Renaissance Society of America; la nuova edizione delle opere latine di Giordano Bruno, in corso di pubblicazione presso l'editore Adelphi; le lettere di Marsilio Ficino, di cui sono già stati pubblicati due volumi; *The Kabbalistic Library of Giovanni Pico della Mirandola*, in collaborazione con la Freie Universität di Berlino. L'Istituto coordina inoltre l'Edizione

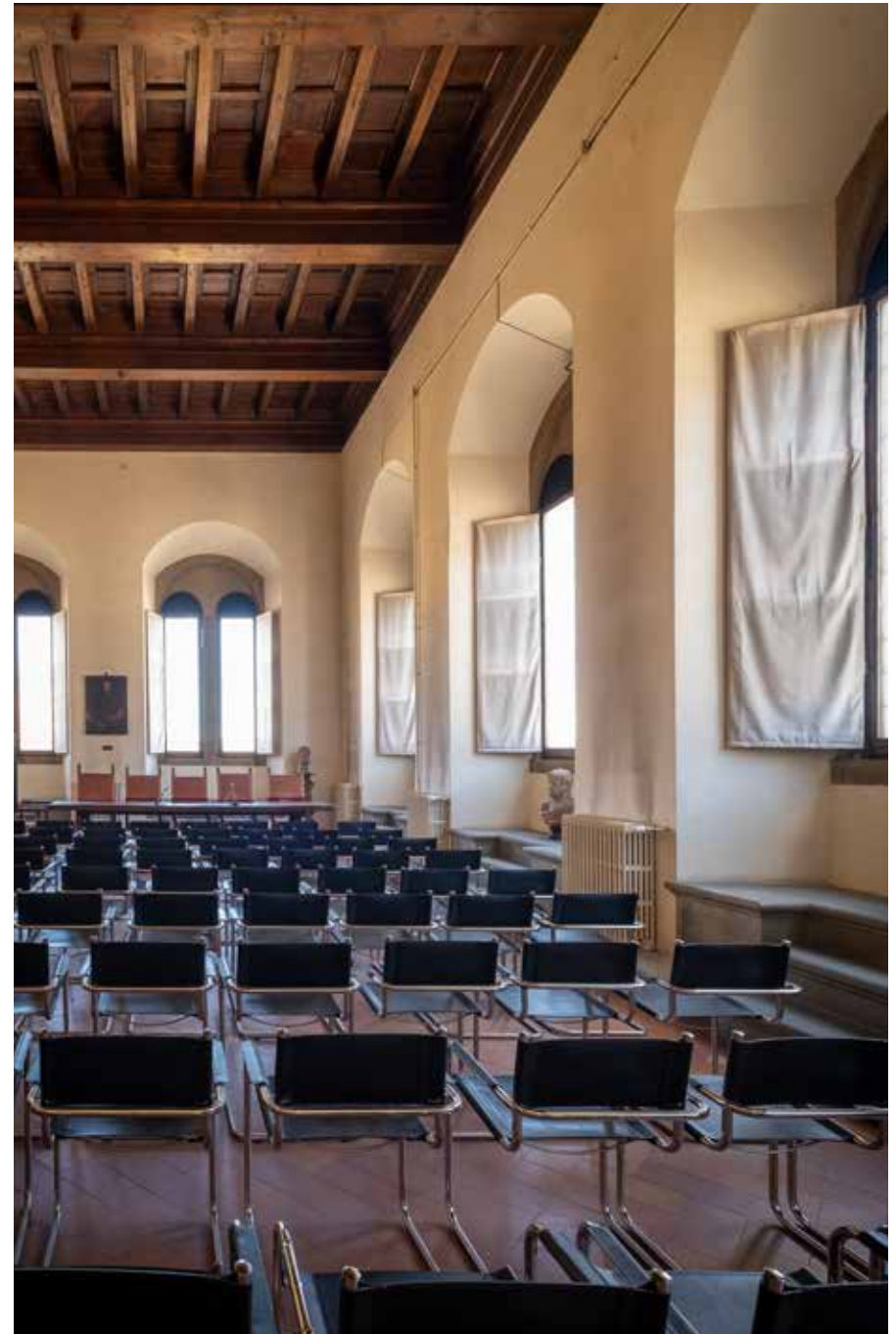
the methodologies and concepts of philology, ecdotic and palaeography. The Centro is open to both national and international collaborations (such as those already consolidated with Scuola Normale Superiore, Collège International de Philosophie de Paris, the Warburg Institute). Its research activities currently focus on two projects: *Edizione e commento dei testi picchiani: la filologia come scienza dell'umanesimo filosofico* (Edition and commentary of Pico's texts: philology as the science of philosophical humanism) and *La biblioteca di casa Strozzi e la storia dell'Umanesimo: un seminario permanente di filologia umanistica* (The Strozzi Library and the history of Humanism: a permanent seminar on humanistic philology).

Research

The Istituto carries out some important research projects concerning the publication of Lorenzo de' Medici's letters, in collaboration with Villa I Tatti-The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, the Warburg Institute (London) and the Renaissance Society of America; a new edition of Giordano Bruno's Latin works, forthcoming at the Adelphi publishing house; Marsilio Ficino's letters, two volumes of which have already been published; *The*

nazionale delle opere di Giovanni Pico della Mirandola, istituita nel 2019. Altri progetti già avviati riguardano il pensiero di Leonardo da Vinci; le costellazioni filosofiche del pensiero della prima età moderna; il lessico della magia rinascimentale; l'arte della guerra. Ad essi si aggiungono ora *Dante e dintorni* e studi sulle origini umanistiche della geometria moderna; sulle allegorie nei frontespizi; su apocalisse e *'renovatio'* nella cultura del Rinascimento; sul concetto di peccato da Lutero a Spinoza; sulla biblioteca umanistica di Shakespeare. Molti dei progetti di ricerca dell'Istituto sono sviluppati con l'ausilio delle tecnologie informatiche più avanzate. Sotto questo profilo, va ricordato in modo particolare il progetto BIVIO, Biblioteca Virtuale On-line dell'Umanesimo e del Rinascimento, promosso dall'Istituto in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, che raccoglie i testi storici, filosofici, letterari dei più significativi autori dell'Umanesimo e del Rinascimento, corredati da fonti e apparati iconografici e interrogabili attraverso maschere di ricerca polyvalenti.

Kabbalistic Library of Giovanni Pico della Mirandola, in collaboration with the Freie Universität of Berlin. The Istituto also coordinates the National Edition of the works of Giovanni Pico della Mirandola, established in 2019. Other ongoing research examines the thought of Leonardo da Vinci; the philosophical constellations of early modern thought; the lexicon of Renaissance magic; the art of war. The latest projects launched by the Istituto concern *Dante e dintorni* (Around Dante) and studies on the humanistic origins of modern geometry; on allegories in frontispieces; on apocalypse and *"renovatio"* in Renaissance culture; on the concept of sin from Luther to Spinoza; on Shakespeare's humanist library. Many of the research projects of the Istituto are now carried out with the help of the most advanced digital and computer technologies. One of these is BIVIO-Biblioteca Virtuale On-line dell'Umanesimo e del Rinascimento, promoted by the Istituto together with the Scuola Normale of Pisa. BIVIO collects the historical, philosophical, and literary texts of the most





Dal 2020 l'Istituto è promotore e coordinatore, con il sostegno della Regione Toscana, di un'*Enciclopedia dell'Umanesimo e del Rinascimento*, opera rivolta a un vasto pubblico interessato alla storia di Firenze e della Toscana, nonché al ruolo svolto dall'Italia nella storia universale fra Trecento e Seicento. Il progetto si fonda su un ampio lavoro di ricerca sulla civiltà umanistica e rinascimentale fiorentina, toscana e italiana, che intreccia piano geografico e piano storico. Collaborano alla realizzazione dell'opera, assieme i borsisti dell'INSR, specialisti di differenti discipline appartenenti a istituti di ricerca esterni, nazionali ed internazionali. L'*Enciclopedia* sarà pubblicata in versione cartacea in quattro volumi presso le Edizioni della Normale e in una versione online, che riprenderà quella cartacea, integrandola con elementi di novità, grazie alle peculiari possibilità offerte dall'editoria digitale.

important authors of Humanism and the Renaissance, accompanied by a selection of sources and an iconographic apparatus that may be consulted through multipurpose masks.

Since 2020 the Istituto, with the support of the Tuscan Region, has been promoting and coordinating an *Encyclopaedia of Humanism and the Renaissance*. The work is aimed at a wide audience interested in the history of Florence and Tuscany, as well as in the role played by Italy in world history between the 14th and 17th centuries. The project is based on extensive research into the humanistic and Renaissance civilisation in Florence, Tuscany and Italy, intertwining the geographical and historical levels. Together with INSR scholarship holders, specialists from different disciplines belonging to external, national and international research institutes are collaborating on the work. The *Encyclopaedia* will be published in paper version in four volumes by the Edizioni della Normale and in an online version, which will enhance the paper version with new elements, thanks to the peculiar possibilities offered by digital publishing.

Editoria

L'Istituto promuove imprese di particolare rilevanza scientifica rivolte sia all'edizione di testi e documenti e di carteggi, sia alla pubblicazione di ricerche originali e innovative. Si ricordano tra gli altri: *Filosofi italiani del Quattrocento*, a cura di Eugenio Garin (1942); Francesco Patrizi da Cherso, *L'amorosa filosofia*, a cura di John Ch. Nelson (1963) e *Della poetica*, a cura di Danilo Aguzzi Barbagli (1969-1971, 3 voll.); Giovanni Pontano, *De magnanimitate*, a cura di Francesco Tateo (1969); Giovan Paolo Lomazzo, *Idea del tempio della pittura*, a cura di Robert Klein (1974, 2 voll.); Armando F. Verde, *Lo Studio Fiorentino. 1473-1503. Ricerche e documenti* (1973-2010, 6 voll.); Francesco Barbaro, *De re uxoria*, a cura di Claudio Griggio e Chiara Kravina (2021).

L'Istituto è impegnato fin dalla sua origine nella pubblicazione dei principali carteggi umanistico-rinascimentali: Cosimo I de' Medici, *Lettere*, a cura di Giorgio Spini (1940); Michelangelo, *Carteggio diretto*, a cura di Paola Barocchi e Renzo Ristori (1965-1983, 5 voll.) e *Carteggio indiretto*, a cura di Paola Barocchi, Kathleen Loach Bramanti, Renzo Ristori (1988-1995, 2 voll.); Francesco Barbaro, *Epistolario*, a cura di Claudio Griggio (1991-1999, 2 voll.); Marsilio Ficino, *Epistolarum familiarum libri*

Publishing Activities

The Istituto promotes scientifically relevant enterprises turned both to editorial works of texts, documents and correspondences, and to the publication of original and innovative researches, such as, among others, *Filosofi italiani del Quattrocento*, edited by Eugenio Garin (1942); Francesco Patrizi da Cherso, *L'amorosa filosofia*, edited by John Ch. Nelson (1963), and *Della poetica*, edited by Danilo Aguzzi Barbagli (1969-1971, 3 vols.); Giovanni Pontano, *De magnanimitate*, edited by Francesco Tateo (1969); Giovan Paolo Lomazzo, *Idea del tempio della pittura*, edited by Robert Klein (1974, 2 vols.); Armando F. Verde, *Lo Studio Fiorentino. 1473-1503 Ricerche e documenti* (1973-2010, 6 vols.); Francesco Barbaro, *De re uxoria*, edited by Claudio Griggio and Chiara Kravina (2021).

The Istituto was engaged from the beginning in the publication of the most important humanistic and Renaissance correspondences: Cosimo I de' Medici, *Lettere*, edited by Giorgio Spini (1940); Michelangelo, *Carteggio diretto*, edited by Paola Barocchi e Renzo Ristori (1965-1983, 5 vols.) and *Carteggio indiretto*, edited by Paola Barocchi, Kathleen Loach Bramanti, Renzo Ristori (1988-1995, 2 vols.); Francesco Barbaro, *Epistolario*, edited by Claudio Griggio (1991-1999, 2 vols.); Marsilio Ficino, *Epistolarum familiarum*

I-II, a cura di Sebastiano Gentile (1990-2010, 2 voll.); l'edizione delle *Lettere* di Lorenzo de' Medici (1977-).

Il catalogo, costantemente arricchitosi di testi, monografie, studi miscellanei e attività convegnistica, è articolato in collane: a quelle 'classiche' – «Carteggi umanistici», «Atti di convegni», «Studi e testi», «Quaderni di "Rinascimento"» – se ne sono aggiunte di nuove, a partire dal 2000: «L'età nuova», «Miscellanea», «Studi e testi del Rinascimento europeo», «Centuria», che accoglie opere di giovani studiosi, «Rari» (edizioni anastatiche di opere del Quattro-Cinquecento), «Clavis», frutto di una collaborazione organica con la Scuola Normale Superiore di Pisa, basata su una convenzione che mira allo sviluppo di un'attività editoriale comune. Fra le imprese editoriali di maggior rilievo va ricordata la nuova edizione critica delle opere latine di Giordano Bruno: sono già uscite le *Opere magiche*, a cura di Simonetta Bassi, Elisabetta Scapparone, Nicoletta Tirinnanzi (2000), le *Opere mnemotecniche* (2004-2009, 2 voll.) e le *Opere lulliane* (2012) a cura di Marco Matteoli, Rita Sturlese, Nicoletta Tirinnanzi. Rientra in questa attività la pubblicazione del *Corpus iconographicum*, a cura di Mino Gabriele (2001) e della *Bibliografia di Giordano Bruno 1951-2000*, a cura di

libri I-II, edited by Sebastiano Gentile (1990-2010, 2 vols.); the edition of Lorenzo de' Medici's *Letters* (1977-). The catalogue, constantly increasing with texts, monographs, miscellanies, and conference proceedings, is divided into collections: the "classical" ones – "Carteggi umanistici", "Atti di convegni", "Studi e testi", "Quaderni di Rinascimento" – and, from 2000, "L'età nuova", "Miscellanea", "Studi e testi del Rinascimento europeo", "Centuria" (hosting the critical works of young scholars), "Rari" (anastatic editions of fifteenth- and sixteenth-centuries works), "Clavis" (outcome of an agreement with the Scuola Normale of Pisa, aiming to expand a common publishing activity). Among the most relevant publishing enterprises, the new edition of Giordano Bruno's Latin works is worth remembering: *Opere magiche*, edited by Simonetta Bassi, Elisabetta Scapparone, Nicoletta Tirinnanzi (2000), *Opere mnemotecniche* (2004-2009, 2 vols.), and the *Opere lulliane* (2012), edited by Marco Matteoli, Rita Sturlese, Nicoletta Tirinnanzi have already been published. Bruno's *Corpus iconographicum*, edited by Mino Gabriele (2001) and the *Bibliografia di Giordano Bruno 1951-2000*, edited by Maria Elena Severini (2002), are also part of this publishing initiative. In 2014, in collaboration with the

Maria Elena Severini (2002). Nel 2014 è uscita, in collaborazione con le Edizioni della Normale, l'opera in 3 volumi *Giordano Bruno. Parole concetti immagini*, sotto la direzione scientifica di Michele Ciliberto. In ambito bruniano l'Istituto ha sviluppato anche un'imponente attività nel campo dell'editoria digitale: in collaborazione con la Scuola Normale Superiore sono stati realizzati *Giordano Bruno. D'ogni legge nemico e d'ogni fede*, *Le opere volgari di Giordano Bruno* e il fondamentale strumento di ricerca la *Biblioteca ideale di Giordano Bruno*, tutti in cd-rom e online. Altre importanti imprese realizzate in collaborazione con la Scuola Normale Superiore sono l'edizione dei *Poeti latini del '500* di Giovanni Parenti, opera capitale rimasta inedita sino al 2020, anno in cui è stata data alle stampe dalla casa editrice in due volumi curati da Massimo Danzi, il sito *La Bibbia nel Cinquecento* e *Imago historiae*, biblioteca digitale degli storici italiani dell'Umanesimo e del Rinascimento.

Edizioni della Normale, the three-volume work *Giordano Bruno. Parole concetti immagini* was published, with Michele Ciliberto as general editor. The Istituto has also developed, always in collaboration with the Scuola Normale Superiore, a remarkable activity in the field of digital publishing: *Giordano Bruno. D'ogni legge nemico e d'ogni fede*, *Le opere volgari di Giordano Bruno* and the important research tool *Biblioteca ideale di Giordano Bruno* are all available both on cd-rom and online. Other important enterprises carried out with the Scuola Normale Superiore are Giovanni Parenti's *Poeti latini del '500*, a capital work whose first edition, edited by Massimo Danzi, was published in two volumes in 2020 by the Edizioni della Normale, the website *La Bibbia nel Cinquecento* and *Imago historiae*, a digital library of Italian historians of Humanism and the Renaissance.



Incipit

Nel 2020 l'Istituto ha aderito, al momento della sua creazione, a Incipit: un innovativo e ambizioso progetto culturale ed editoriale promosso dalla Scuola Normale Superiore, innestato nelle Edizioni della Normale, e che vede la partecipazione di alcuni fra i più importanti istituti italiani di formazione e ricerca: oltre all'INSR e alla Scuola, collaborano al progetto la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano, la Fondazione Gramsci di Roma, il Museo Galileo-Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze, l'Istituto Italiano per gli Studi Storici di Napoli, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena. Incipit si configura come un laboratorio culturale interdisciplinare caratterizzato dal dialogo e dal confronto fra discipline umanistiche e scientifiche. Il suo fine ultimo è dare vita a una realtà editoriale capace di affermarsi nei campi più avanzati della ricerca italiana e internazionale e di misurarsi con i problemi attuali e futuri dell'Italia e dell'Europa. Particolare attenzione è rivolta al lavoro degli studiosi più giovani e all'offerta di volumi accessibili ad un ampio pubblico. La collaborazione editoriale si concretizza nella costituzione di tre collane che raccolgono studi, monografie ed edizioni di testi

Incipit

In 2020 the Istituto joined, at the time of its creation, Incipit, an innovative and ambitious cultural and editorial project born within the Edizioni della Normale and promoted by the Scuola Normale of Pisa, which provides for the collaboration of some of the most important Italian institutes of higher education and research: the Scuola Normale, the Istituto, the Giangiacomo Feltrinelli Foundation of Milan, the Gramsci Foundation of Rome, the Galileo Museum-Institute and Museum of the History of Science of Florence, the Italian Institute for Historical Studies of Naples, the Collegio San Carlo of Modena. Incipit works as an interdisciplinary cultural workshop where experts of different humanistic and scientific disciplines can enter into dialogue and debate. Incipit's ultimate aim is to create a publishing house that stands out in the most advanced fields of Italian and international research and deals with the current and future problems of Italy and Europe. Particular attention is paid to the work of younger scholars and to offering volumes that are accessible to a wide audience. The editorial collaboration within Incipit has resulted in the creation of three book series collecting studies, monographs and editions of texts

promossi dalle istituzioni nei rispettivi settori di ricerca e di studi critici nei settori di interesse comune.

Diffusione della conoscenza

Secondo la tradizionale attività di promozione e diffusione della cultura del Rinascimento europeo, l'Istituto organizza cicli di seminari annuali aperti al pubblico, convegni di carattere nazionale e internazionale, incontri, presentazioni di libri e discussioni di ricerche in corso, tenendo conto anche delle ultime novità editoriali, sia italiane che internazionali. Per rafforzare questo impegno, e alla luce di una rinnovata, generale attenzione al tema dell'Umanesimo, nasce nel 2017, all'interno dell'INSR e grazie a un contributo della Regione Toscana, il Centro sull'Umanesimo Contemporaneo. Il Centro promuove attività di ricerca e divulgazione su temi e problemi del presente collegati alla cultura umanistica attraverso convegni, seminari, borse di studio, pubblicazioni e presentazioni editoriali.

promoted by the seven institutes in their respective fields of research and critical studies in areas of common interest.

Dissemination of Knowledge

In accordance with its traditional activity of promoting and disseminating the culture of the European Renaissance, the Istituto organises annual seminar cycles open to the public, national and international conferences and meetings, book presentations and discussions of ongoing research, also taking into account the latest publishing news, both Italian and international. To strengthen this commitment, and in the light of a renewed, general attention to the theme of Humanism, in 2017 the Centro sull'Umanesimo Contemporaneo (Centre on Contemporary Humanism) was established within the Istituto, thanks to a contribution from the Tuscan Region. Through conferences, seminars, scholarships, publications and editorial presentations, the Centro promotes research and dissemination activities on themes and problems of the present time which are linked to humanistic culture.



Istituto
Nazionale
di Studi
sul Rinascimento

ORGANI
DELL'ISTITUTO
Presidente
Michele Ciliberto

Palazzo Strozzi
Firenze
Tel. 055287728
fax 055280563

Consiglio
Simonetta Bassi
Giuseppe Cambiano
Claudio Ciociola
Marianosa Cortesi
Massimo Ferretti
Sebastiano Gentile
Mariano Giaquinta
Sonia Maffei
Filippo Mignini
Nicola Panichi

insr@iris-firenze.org
<http://www.insr.it>

Apertura
da lunedì a venerdì
9.00-14.00,
14.30-17.30

Consiglieri onorari
Michael J. B. Allen
Brian P. Copenhaver
James Hankins
Lino Pertile
Gennaro Sasso
John Tedeschi